

COMUNE DI MONTE SAN MARTINO

COPIA DI DELIBERAZIONE  
DEL  
CONSIGLIO COMUNALE

C.D.C. 43 032

-----  
**DELIBERAZIONE NUMERO 33 DEL 23-12-20**  
-----

**OGGETTO: APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO IN MATERIA DI PROROGA DELLE AGEVOLAZIONI DEGLI IMMOBILI INAGIBILI SISMA 2016 E DELLE UTENZE DEI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA, LUCE E GAS.**

-----  
L'anno duemilaventi il giorno ventitre del mese di dicembre, alle ore 21:30, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Straordinaria in Prima convocazione.  
Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

=====

POMPEI MATTEO	P	MARZIALETTI VALERIA	P
GHEZZI VALERIANO	P	FURIANI MICHELE	P
CARASSAI VALENTINA	P	ANSELMI MASSIMILIANO	P
ABBATI PIER-NICOLA	P	ANSELMI GABRIELE	A
ANSELMI GIOVANNI	P	ANSELMI RAFFAELE	P
MECOZZI GIANNA	P		

=====

Assegnati n.[11] In carica n.[11] Assenti n.[ 1] Presenti n.[ 10]  
Partecipa in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE  
Sig. ERCOLI PASQUALE  
Assume la presidenza il Sig. POMPEI MATTEO  
SINDACO  
Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

Il Sindaco riferisce al Consiglio i contenuti dell'atto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO:

- a) che l'articolo 48, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016 convertito dalla (legge n. 229 del 2016), ha previsto la sospensione temporanea dei termini di pagamento delle fatture delle utenze dell'energia elettrica, dell'acqua e del gas, e per i settori delle assicurazioni e della telefonia, per i territori dei comuni colpiti dal sisma del Centro Italia, come elencati negli allegati 1, 2 e 2-bis del medesimo decreto autorizzando le autorità di regolazione a disciplinare, con propri provvedimenti, le modalità di rateizzazione delle fatture i cui pagamenti sono stati sospesi e a introdurre agevolazioni anche di natura tariffaria;
- b) che il decreto-legge n. 148 del 2017, convertito dalla legge n. 172 del 2017, ha previsto la possibilità della rateizzazione degli importi delle fatture per un periodo non inferiore a 36 mesi;
- c) che, il decreto-legge n. 123 del 2019, convertito dalla legge n. 156 del 2019, all'articolo 8, comma 1-ter, ha disposto la proroga fino al 31 dicembre 2020 dell'agevolazione esclusivamente per i fabbricati dichiarati inagibili e non per quelli con danni lievi;
- d) che con delibera 54/2020/R/COM del 3 marzo 2020, Arera ha aggiornato il quadro regolatorio relativo ai pagamenti delle bollette nelle aree interessate dagli eventi sismici 2016-2017, prorogando al 31 dicembre 2020 le agevolazioni tariffarie introdotte, con riferimento ai soli fabbricati inagibili, nonché il termine per la sospensione delle fatture, spostando al 31 marzo 2021 l'emissione della relativa fattura di conguaglio;

### CONSIDERATO:

- a) che il 24 luglio 2020, in risposta all'interrogazione a risposta scritta in Parlamento 4-04942 Patassini ed altri "Lega Salvini Premier" dell'11 marzo 2020, avente ad oggetto la richiesta di una maggiore rateizzazione di almeno fino a 60 mesi per gli immobili agibili, il Ministro dello Sviluppo Economico, alla luce della situazione emergenziale da COVID-19, ha manifestato la propria intenzione di adottare ogni utile iniziativa, anche normativa, «per rendere meno

difficoltosa la corresponsione delle fatture sospese, al fine di garantire una piena e rapida ripresa della situazione economica delle famiglie e imprese colpite dal sisma del 2016»;

- e) che già durante l'estate del 2020, alcuni gestori hanno iniziato ad emettere le fatture periodiche e di conguaglio di alcune migliaia di euro con una rateizzazione a 36 mesi, è emerso immediatamente che le singole rate da sole non risultano sostenibili per una famiglia media, la situazione sia aggrava ancora di più se le stesse vengono sommate alle bollette periodiche;

PRESO ATTO che con l'articolo 57, comma 18, del decreto-legge n. 104 del 2020 (legge n. 126 del 2020), che modifica il decreto-legge n. 123 del 2019, è stata prevista la proroga dell'agevolazione al 31 dicembre 2020 per tutte le utenze e non solo per quelle relative a fabbricati inagibili, prevedendo anche la possibilità di proroga oltre il termine del 31 dicembre 2020 per i titolari di utenze relative ad immobili inagibili che, entro il 31 ottobre 2020, dichiarino, agli uffici dell'Agenzia delle entrate e dell'Inps, l'inagibilità del fabbricato o la permanenza dello stato di inagibilità già dichiarato;

RITENUTO che la norma, che mette in discussione il diritto della proroga dell'agevolazione anche per le utenze già dichiarate inagibili, prevede un termine estremamente ravvicinato, di soli 18 giorni, dalla data della conversione in legge del decreto, non tenendo conto delle condizioni in cui ancora vivono i cittadini interessati, l'età media della popolazione locale e la grave pandemia sanitaria ancora in atto;

CONSIDERATO che alla scadenza del termine del 31 ottobre 2020, sono rinvenute limitate adesioni da parte dei cittadini, probabilmente, anche per la mancata pubblicizzazione della possibilità di opzione o per il mancato avviso da parte dei gestori dei servizi;

RILEVATO che in data 30 ottobre è stata presentata in Parlamento l'interrogazione a risposta scritta 4-07349 Patassini ed altri "Lega Salvini Premier" per chiedere al Ministro dello sviluppo economico se si intendano adottare le opportune iniziative di competenza sul piano normativo, affinché sia prevista una data maggiormente congrua per la dichiarazione dello stato di inagibilità dei fabbricati, relativamente alle utenze dei servizi di energia elettrica, acqua e gas, relative ai

fabbricati ricadenti nei territori dei comuni terremotati del Centro Italia, i cui pagamenti sono stati sospesi ai sensi del decreto-legge n. 189 del 2016 e successive modificazioni, affinché Arera possa disciplinare con propri provvedimenti l'ulteriore proroga dell'agevolazione, oltre il 31 dicembre 2020, anche prevedendo la possibilità di una rateizzazione più lunga, per un minimo di 60 mensilità;

PRESO ATTO che ARERA, in data 3 novembre 2020, con la delibera n. 429/2020/R/com, riprendendo anche sue precedenti determinazioni n. 810/2016/R/com e 252/2017/R/com, ha stabilito che per tutte le utenze dal 01/01/2020 riprenderà la fatturazione periodica e sarà emessa entro il 30/06/2020 la fattura di conguaglio per il periodo 2016/2020, comprensiva dei consumi non contabilizzati fino alla data di emissione della fattura medesima, confermando la rateizzazione degli importi in 36 mesi;

CONSIDERATO che entro il 31/12/2020, è possibile per i soggetti interessati presentare istanza per l'ottenimento delle agevolazioni, ove non applicate in maniera automatica, attraverso una semplice autocertificazione ai sensi del decreto semplificazione 76/20 e non più una perizia asseverata; in aggiunta, è consentito chiedere gratuitamente entro la stessa data la disattivazione dell'utenza;

RILEVATO che l'area del cratere del terremoto del Centro Italia del 2016, che ricomprende comuni dell'Abruzzo, del Lazio, delle Marche e del Lazio, è ancora alle prese con una ricostruzione ancora non pienamente partita, con una ripresa economica ancora lontana e una situazione di evidente difficoltà aggravata dall'Emergenza sanitaria causata dal COVID 19;

RILEVATO che è evidente che l'importo complessivo di tutte le utenze sospese è troppo elevato da sostenere per le famiglie, i professionisti e imprese, e che il numero delle rate previste è assolutamente troppo esiguo per la sostenibilità finanziaria delle stesse, aggravando ancora più la precaria e fragile situazione economica di molti;

PRESO ATTO che ARERA, il 27 novembre 2020, ha emanato una serie di chiarimenti sulla proroga delle agevolazioni specificando che quanto già pagato dagli utenti dovranno essere stornati della fattura di conguaglio ed indicando alcune

semplificazioni a vantaggio degli utenti; nulla è tuttavia stato riferito in termini di proroga delle agevolazioni per gli immobili inagibili;

PRESO ATTO che in data 25 novembre il Parlamento, in sede di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 7 ottobre 2020 n. 125, recante misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID 19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, ha approvato l'Ordine del Giorno numero 9/2779/6, Patassini ed altri “Lega Salvini Premier”, che impegna il Governo:

*“a valutare l'opportunità di adottare i provvedimenti di propria competenza affinché sia riconosciuta la doppia emergenza in cui vivono i cittadini delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria colpiti dagli eventi sismici del 2016 e 2017, ossia dall'emergenza pandemica da COVID-19 e dalle lentezze verificatisi nella ricostruzione, prevedendo una data maggiormente congrua per la dichiarazione dello stato di permanenza dell'inagibilità dei fabbricati, relativamente alle utenze dei servizi energia elettrica, acqua e gas, i cui pagamenti sono stati sospesi ai sensi del decreto-legge 189 del 2016 e successive modificazioni, allo scopo che ARERA possa disciplinare con propri provvedimenti l'ulteriore proroga dell'agevolazione, oltre il 31 dicembre 2020, anche prevedendo la possibilità di una rateizzazione più lunga, per un minimo di 120 mensilità”;*

CONSIDERATO che è profondamente iniqua la ripresa delle fatturazioni periodiche di conguaglio per utenze di immobili inagibili, rendendosi necessaria una proroga delle misure agevolative oltre il 31/12/2020, e fino alla completa ricostruzione degli stessi;

VISTA, pertanto, la necessità di individuare, con un apposito provvedimento normativo, un termine adeguato a permettere ai cittadini di comunicare la permanenza dello stato di inagibilità dell'immobile lesionato dal sisma 2016;

RILEVATO che l'invio della fattura di conguaglio potrebbe essere motivo di aggravamento della difficoltà finanziaria per famiglie e imprese, anche alla luce della

pandemia Covid 2019 in atto, e ritenuto necessario prevedere che il piano si sviluppi in una durata di 120 mesi, con avvio al termine dell'emergenza COVID-19;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n.267;

VISTO lo Statuto Comunale e il Regolamento del Consiglio Comunale;

RITENUTO, per l'urgenza di provvedere, di far uso della facoltà assentita dall'articolo 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267/2000, rendendo la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

CON 10 VOTI favorevoli, su 11 Consiglieri assegnati, 10 Consiglieri presenti e votanti, legalmente espressi;

#### DELIBERA

- 1) DI APPROVARE l'ordine del giorno con cui impegnare il Sindaco e la Giunta Comunale ad attivarsi presso il Governo, ARERA e tutte le altre sedi opportune, affinché, ciascuno per le proprie competenze, nel primo provvedimento legislativo e regolamentare utile siano previste:
  - a. la proroga delle agevolazioni per gli immobili inagibili oltre il 31/12/2020, anche in termini di distacco e riallaccio gratuito, concedendo agli utenti un congruo termine per le comunicazioni opportune;
  - b. per tutte le utenze interessate, una rateizzazione per la fattura di congruaggio fino a 120 mesi, o un termine inferiore a scelta dell'utente;
  - c. adeguata campagna informativa da parte dei gestori del Sistema Idrico Integrato e gli esercenti la vendita nei confronti degli utenti sul proprio sito internet ed in formato cartaceo.

Inoltre,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

RILEVATA la necessità di dare attuazione immediata al presente provvedimento;

VISTO l'articolo 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per il quale:  
*“4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.»;*

CON 10 VOTI favorevoli, su 11 Consiglieri assegnati, 10 Consiglieri presenti e votanti, legalmente espressi;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

E' fatta salva la lettura e la definitiva approvazione del presente verbale nella prossima seduta.-

IL PRESIDENTE  
F.to POMPEI MATTEO

IL SEGRETARIO  
F.to ERCOLI PASQUALE

-----  
Prot. N. 292

li, 20/01/2021

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Il Segretario  
F.to ERCOLI PASQUALE

-----  
E` copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.  
Dalla Residenza municipale, li 20/01/2021

Il Segretario  
ERCOLI PASQUALE

-----  
La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva il 23/12/2020

- [ ] in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo comune  
dal al senza reclami;
- [X] in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi  
dell'art.134, comma 4, del D.L.vo 18/08/2000, n.267.

Il Segretario  
F.to ERCOLI PASQUALE